

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281567
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tempietto
--------------------	-----------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	storie della vita della Madonna
------------------------	---------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di Orsanmichele o S. Michele in Orto
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Orsanmichele, 7

LDCS - Specifiche	campata sud-est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1352
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1359
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore/ disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Andrea di Cione detto Andrea Orcagna
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1343-1368
AUTH - Sigla per citazione	00000792
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Compagnia di Orsanmichele
CMMD - Data	1349-1352
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	marmo nero/ scultura/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Monsummano/ scultura/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	vetro/ colorazione
MTC - Materia e tecnica	tessere lapidee/ mosaico
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	

specifiche	alcuni frammenti sono perduti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Due gradini, basamento con bassorilievi, pilastri quadrangolari con bassorilievi, archi a tutto sesto, architrave, timpano, pinnacoli, cupola, statu e sopra gli archi e la cupola; all'interno volta a crociera con costoloni.
DESI - Codifica Iconclass	73 A (Maria)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Maria Vergine. Decorazioni: motivi geometrici; motivi vegetali; volute; foglie d'acanto; stelle; conchiglie; colonnine tortili; capitelli fogliati; rosette; modanature.
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1294 l'importanza dell'immagine duecentesca della Vergine del pilastro di Orsanmichele (vedi scheda n. 33095) divenne tale che essa fu coperta e secondo alcuni fu protetta da una struttura lignea. Durante la ricostruzione della loggia distrutta dall'incendio del 1304, la "Compagnia della Nostra Donna Santa Maria e del Beato Messer San Michele" fece rifare a Bernardo Daddi la tavola (1347), mentre soltanto nel 1349 ci furono i fondi per il complesso tabernacolo architettonico che fu iniziato nel 1352 e finito verso il 1359. Alla base del rilievo con la "Morte e Assunzione di Maria" l'iscrizione riporta la data 1359 e il nome di Andrea di Cione, progettatore del tempio. Esso fu eseguito, forse sul luogo dell'antico pilastro, quando la loggia era ancora aperta così che la lucentezza dei colori era messa in massima evidenza dalla luce esterna, diversamente dalla situazione attuale di forte penombra. La Padoa Rizzo fa notare che l'opera era stata concepita in un primissimo momento per essere fatta in argento, poi per ragioni di sicurezza fu eseguita in marmo, con l'intento però di uguagliare in bellezza e splendore un'opera di oreficeria. Orcagna creò una struttura architettonica monumentale che si differenzia molto dai cibori arnolfiani a cui si ispira. Secondo Rash Fabbri e Rutenburg alcune parti della struttura e della decorazione del tabernacolo furono direttamente influenzate dalla tavola del Daddi per la quale fu eretto. Anche la presenza della cupola è messa in relazione dalle due studiosi americane con l'importanza dell'immagine della Vergine di Orsanmichele per la città di Firenze, pari a quella della cattedrale, alla quale anche Orcagna lavorò proprio in questi anni. I rilievi costituiscono la più importante opera in scultura del Trecento fiorentino e illustrano le Storie della Vergine, tra profeti, apostoli e angeli. I riquadri con le storie, alternati alle figure delle Virtù Teologali, con le quali intendono collegarsi concettualmente, iniziano la narrazione nel lato nord; le statue dei dodici apostoli reggenti i versetti del Credo iniziano con S. Pietro, posto sul pilastro destro del lato ovest; gli arcangeli posti sulla cupola fanno da coronamento. Dal punto di vista iconografico Rash Fabbri e Rutenburg confutano la teoria del Meiss sul riferimento del ciclo ai temi del Giudizio Finale legati alla Peste Nera del 1348 e ne evidenziano invece le caratteristiche di umanità e lo spirito di conforto. Tutta la critica è concorde sulla stretta relazione delle storie con il ciclo pittorico della cappella Baroncelli in S. Croce di Taddeo Gaddi (1328 ca.), a cui sembrano ispirarsi anche per i caratteri stilistici; il Gronau vi vede però, rispetto agli affreschi, uno stile più popolare, mentre secondo il Meiss è visibile in esse la ripresa di modi arcaici legati ai cambiamenti dell'espressione artistica dopo l'esperienza della peste. Il rapporto con la pittura sembra avvalorato anche dall'iscrizione stessa dove l'Orcagna si autodefinisce "pictor" secondo la cultura trecentesca che non estremizzava la distinzione tra le arti. Lo scultore e seguì

figure monumentali, avvolte da ampi panneggi e collocate in un'ambientazione spaziale nuova rispetto ai precedenti fiorentini di Andrea Pisano : i personaggi riempiono completamente lo spazio degli esagoni ponendosi in strutture architettoniche rese illusionisticamente profonde con accorgimenti particolari come l'apertura di finestre sullo sfondo, la disposizione di drappaggi in primo piano, la collocazione di elementi su piani digradanti. Il problema della partecipazione dell'Orcagna nell'esecuzione dei singoli rilievi e della presenza dei collaboratori è stato molto dibattuto ed è ancora oggi in discussione, in attesa che si compiano ricerche più approfondite. Per Ghiberti sono di Andrea solo le scene con la Vita di Maria, mentre il Vasari attribuisce a lui e al fratello Jacopo tutte le parti figurative. La critica recente ha smentito però la partecipazione di Jacopo perché ricordato dalle fonti solo come pittore. La Steinweg attribuisce ad Andrea la "Morte di Maria", l'"Annunciazione" e lo "Sposalizio", considerando il resto opera di bottega. Il Toesca critica l'impostazione del tabernacolo come non coerente, e ne salva solo i rilievi, tutti derivati, secondo lo studioso, da disegni del maestro: di media qualità la "Natività di Maria" e l'"Annuncio della Morte" legati alla pittura giottesca, mentre i migliori sono ritenuti quelli privi di ambientazione spaziale, come l'"Annunciazione", l'"Assunzione", la Giustizia e la Mansuetudine. Egli ritiene inoltre che fra i molti aiuti della bottega, ci fosse il fratello Matteo, "scultore non molto perfetto" (Ghiberti) che lo accompagnò ad Orvieto nel 1359. Questo nome non è però preso in considerazione dal resto della critica. Il recente studio della Padoa Rizzo, infine, pur non potendo approfondire l'argomento, individua tre fasi dell'esecuzione del tabernacolo:

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15 24150

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 201334

FTAT - Note

soffitto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

Alinari 2328

FTAT - Note

intero

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	Alinari 2328a
FTAT - Note	particolare coronamento
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	Alinari 2328b
FTAT - Note	intero
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	Alinari 2331
FTAT - Note	particolare base
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto
FNTT - Denominazione	Capitoli della Compagnia della Nostra Donna Sancta Maria e del beato Messer Sancto Michele in Orto
FNTD - Data	1294
FNTF - Foglio/Carta	cod. 476
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze/ O.S.M.
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Capitoli Compagnia 1294
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto
FNTT - Denominazione	Capitoli della Compagnia della Nostra Donna Sancta Maria e del beato Messer Sancto Michele in Orto
FNTD - Data	1333
FNTF - Foglio/Carta	cod. 474, cap. X
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze/ O.S.M.
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Capitoli Compagnia 1333
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro di conti
FNTT - Denominazione	Libro di offerte..per servire per fare il tabernacolo di M. N. di Orsanmichele
FNTD - Data	1352
FNTF - Foglio/Carta	cod. 253
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze/ O.S.M.
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Conti tabernacolo 1352
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaye G.

BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	00001571
BIBN - V., pp., nn.	Vol. I, p. 52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Surigny A. de
BIBD - Anno di edizione	1869
BIBH - Sigla per citazione	00016033
BIBN - V., pp., nn.	pp. 26-46, 77-95, 152-175
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	Vol. I, pp. 1, 4, 6-7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Franceschini P.
BIBD - Anno di edizione	1892
BIBH - Sigla per citazione	00006135
BIBN - V., pp., nn.	pp. 28, 37- 51, 58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Poggi G.
BIBD - Anno di edizione	1895
BIBH - Sigla per citazione	00006126
BIBN - V., pp., nn.	pp. 69-75
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Davidsohn R.
BIBD - Anno di edizione	1896-1908
BIBH - Sigla per citazione	00007790
BIBN - V., pp., nn.	Vol. I, p. 22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	La Sorsa S.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00016034
BIBN - V., pp., nn.	p. 107 nota n. 2, 189, 194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cocchi A.

BIBD - Anno di edizione	1903
BIBH - Sigla per citazione	00004306
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 70-72, 149
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Steinweg K.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	00003302
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54, 72 nota 120, 71-112
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 10-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Offner R.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	00003398
BIBN - V., pp., nn.	sect. III, V. III, p. 27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gronau H.D.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00010353
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-23
BIBI - V., tavv., figg.	figg.8-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gravina G. V.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00016010
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-25, 45-60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	V. IV, pp. 485-486, 499-502, 548-541 note n. 158-1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valentiner W. R.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	00004189
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-68, 113-128
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	pp.14, 15, 20, 304, 342-344, 356, 367, 932, 942
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 306-308
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meiss M.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00004195
BIBN - V., pp., nn.	s.p.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Offner R.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00003222
BIBN - V., pp., nn.	sect. IV, V.I, pp. IV-X, 3-16, 43, 68, V. IV, pp.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00007265
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p.124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padoa Rizzo A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00003170
BIBN - V., pp., nn.	V. XI, fasc. III, pp 841,877- 887
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. XXXIX. 1, XL
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rash-Fabbri N./ Rutenburg N.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00016007
BIBN - V., pp., nn.	pp. 385-405
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 1-18
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Milloschi C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Tori L.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

* la prima che va dal 1353 al 1354 riguarda la "Nascita di Maria", assegnata ad Andrea, ed i rilievi dei lati nord ed est, eseguiti da collaboratori; la seconda (1354-1357) contemporanea della Pala Strozzi, con caratteri più dolci, riguarda lo "Sposalizio", l'angelo dell'"Annunciazione", l'Obbedienza, la Giustizia, l'Umiltà e l'autoritratto posto nella scena della "Morte di Maria", tutte ritenute dalla studiosa di mano di Andrea; la terza, caratterizzata da una maggiore qualità stilistica, è individuabile nella Perseveranza e nell'Annunciata e riguarda la conclusione dei lavori intorno al 1360. I gradini dell'altare ad intarsiato marmoreo furono realizzati dagli stessi artigiani che fecero il pavimento attorno al tabernacolo e attorno all'altare di S. Anna e le nicchie esterne e presentano infatti gli stessi motivi decorativi vegetali stilizzati e geometrici. Il marmo nero è detto di Monferrato; il vetro è di colore blu e rosso; le tessere musive sono d'oro e verdi.